



**COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**  
VIA REANO 3 – 10090 – BUTTIGLIERA ALTA - TO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29**

**Oggetto: ARTT. 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.**

Il giorno 27 luglio 2022 alle ore 18:45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CIMARELLA ALFREDO - SINDACO	Sì
2. SACCENTI LAURA - Vice Sindaco	Sì
3. GIACCONE CHIARA - Consigliere	Sì
4. MELLANO MAURO - Consigliere	Sì
5. USSEGLIO MIN MAURO - Consigliere	Sì
6. RUZZOLA PAOLO - Consigliere	Sì
7. PIOVANO ENRICO - Consigliere	Sì
8. BLUA LIDIA - Consigliere	Giust.
9. FABBRI ANDREA - Consigliere	Sì
10. COLLI FLAVIO - Consigliere	Giust.
11. GUERRI SILVIA - Consigliere	Giust.
12. FASANO LUISA - Consigliere	Giust.
13. SPARACCA MARIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il Sindaco Alfredo Cimorella.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Bacciu Marta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



## COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VIA REANO 3 – 10090 – BUTTIGLIERA ALTA - TO

Area: Ragioneria

Servizio: Ragioneria

N. Proposta: 32 del 22/07/2022

***Oggetto: ARTT. 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.***

---

Su proposta dell'Assessore Mauro MELLANO;

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO che:**

- con deliberazione n. 67 del 29.12.2021, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il DUP 2022-2024;
- con deliberazione n. 68 del 29.12.2021, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Bilancio preventivo per gli esercizi 2022-2024;
- con deliberazione n. 17 del 28 aprile 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2021;
- con determinazione n. 300 del 21.07.2022 il responsabile finanziario ha rettificato gli allegati al rendiconto dell'esercizio 2021 a seguito della certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 del D.L. 104.2020 come modificato dall'art. 1 comma 830 lettera a) della legge 178-2020.

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 11/01/2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022 - 2024, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**DATO ATTO** che l'annualità 2022 è caratterizzata, oltre che dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, anche dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

**CONSIDERATO** che nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2020 e 2021, sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- contributi compensativi per la perdita di gettito di alcune entrate (IMU, CUP, imposta di soggiorno ecc);
- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

**RICHIAMATI** in particolare le seguenti normative:

- l'art. 27 comma 2 del DL 17/2022, che ha riconosciuto in favore degli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, parametrato alla spesa per utenze di energia elettrica e gas;
- l'art. 40 comma 3 del DL 50/2022, che ha ulteriormente incrementato il contributo di cui al punto precedente;

**DATO ATTO** l'art. 13 del DL 4/2022, come modificato dall'art. 37ter del DL 21/2022:

- al comma 1 consente di utilizzare anche per l'anno 2022 le risorse di cui all'art. 1 comma della Legge n. 178/2021 (cosiddetto fondone Covid-19) alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i ristori specifici di spesa attribuiti nel biennio 2020 e 2021 e non spesi per le medesime finalità cui sono stati attribuiti;
- al comma 6 estende la possibilità per l'anno 2022 di utilizzare le risorse di cui all'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020 per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19 (quota libera dell'avanzo di amministrazione, avanzo vincolato di amministrazione svincolato, riferito ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, proventi delle concessioni edilizie);

**CONSIDERATO** che per l'anno 2022 le risorse di cui al punto precedente, ai sensi del medesimo art. 13 comma 6 del DL 4/2022 possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**DATO ATTO** che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**DATO ATTO** che le attestazioni dei responsabili sono state allegate alla presente delibera;

**RILEVATO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dall'attestazione dei Responsabili allegate;

**CONSIDERATO** che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, con le note di cui all'allegato 8), l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

**RITENUTO** pertanto di non adottare misure necessarie a ripristinare il pareggio, ma si reputa comunque necessario e doveroso raccomandare, alla giunta comunale ed ai responsabili dei servizi di mantenere nelle successive fasi della gestione l'attuale situazione mediante:

- a) per l'entrata: l'attivazione di iniziative per la lotta alle evasioni e per una sana gestione del patrimonio comunale;
- b) per la spesa: contenendo gli impegni di spesa anche migliorando l'utilizzo dei beni e delle risorse umane disponibili;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**CONSIDERATO** che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del

servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

**DATO ATTO**, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario.

**VISTA** l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

**RILEVATA** pertanto la non necessità di integrare tali accantonamenti;

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto attualmente sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno;

**DATO ATTO** che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

**VISTA** la relazione del responsabile dei servizi finanziari, allegata alla presente deliberazione, che illustra il permanere degli equilibri generali di bilancio sia per quanto riguarda la competenza che i residui e che non sussistono i presupposti perché tale equilibrio sia alterato nel corso del rimanente scorcio di esercizio;

**RILEVATO** altresì che dalla stessa relazione risulta che gli equilibri finanziari non sono compromessi dall'andamento economico – finanziario degli organismi partecipati;

**DATO ATTO** che con la presente variazione di bilancio non viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2021;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- Lettere attestazione responsabili;
- Variazione allegato Spesa;
- Variazione allegato Entrate;
- Variazione allegato Equilibri;
- Variazione allegato Equilibri di bilancio
- Variazione allegato Peg Entrata
- Variazione allegato Peg Spesa
- Equilibri Bilancio assestato
- Salvaguardia equilibri Residui
- FCDE assestamento 2022

- Salvaguardia equilibri accertato impegnato
- Salvaguardia equilibri Prospetto controllo di cassa
- Calcolo rispetto contenimento spese personale
- Relazione del Responsabile Finanziario

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

RIEPILOGO TOTALI				
		2022	2023	2024
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	11.945.615,69	8.795.945,00	7.761.758,00
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	11.981.277,69	8.807.316,00	7.773.129,00
		2022	2023	2024
	Avanzo Economico alla data della Variazione precedente	0,00	0,00	0,00
	Avanzo Economico Applicato nella Variazione	0,00	0,00	0,00
	Avanzo Economico alla data della Variazione attuale	0,00	0,00	0,00

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione;

**VERIFICATO:**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 27 luglio 2022;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**RITENUTO**, attesa l'urgenza dovuta al rispetto del termine per l'adempimento, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

**si propone che il Consiglio Comunale DELIBERI**

- 1) **DI APPROVARE**, in base alle risultanze contenute nella relazione del responsabile del servizio finanziario, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, l'annessa verifica sul mantenimento degli equilibri di bilancio 2022-2024;
- 2) **DI DARE ATTO** che non risultano presenti debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art.194 del T.u.e.l. 267/2000;

- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto non sussiste la necessità di assumere provvedimenti volti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui;
- 4) **DI DARE ATTO** che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere il formarsi, per l'esercizio corrente, di situazioni di disavanzo, né nella gestione di competenza né nella gestione dei residui;
- 5) **DI OPERARE** l'assestamento del bilancio di previsione 2022-2024, come illustrato nella relazione del Responsabile Finanziario e dagli allegati alla presente delibera;
- 6) **DI DARE ATTO** che il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022 – 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 29 dicembre 2021 viene conseguentemente modificato come dagli allegati del presente documento che ne fanno parte integrante e sostanziale;
- 7) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso con parere favorevole allegato alla presente deliberazione;
- 8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;
- 9) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

#### **ALLEGATI:**

- Lettere attestazione responsabili
- Variazione allegato Spesa
- Variazione allegato Entrate
- Variazione allegato Equilibri
- Variazione allegato Equilibri di bilancio
- Variazione allegato Peg Entrata
- Variazione allegato Peg Spesa
- Equilibri Bilancio assestato
- Salvaguardia equilibri Residui
- FCDE assestamento 2022
- Salvaguardia equilibri accertato impegnato
- Salvaguardia equilibri Prospetto controllo di cassa
- Calcolo rispetto contenimento spese personale
- Relazione del Responsabile Finanziario

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito il Sindaco il quale introduce l'argomento e concede la parola all'Assessore Mellano che illustra la proposta di deliberazione;

Esaminata la suddetta proposta predisposta dall'Ufficio Ragioneria, in data 22/07/2022 n. 32, relativa all'oggetto;

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni in essa contenute;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 c.1 T.U. 267/00 che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. 267/00 che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt.42, 48 e 50 del T.U. 267/00, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Dopo breve discussione;

A seguito di votazione resa in modo palese per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato accertato dal Segretario Comunale e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 9  
Votanti n. 8  
Voti favorevoli n. 8  
Voti contrari n. 0  
Astenuti n. 1 (Sparacca)

## **D E L I B E R A**

- 1) Di accogliere integralmente la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Ragioneria n. 32 in data 22/07/2022 avente per oggetto: *"Artt. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Assestamento Generale e controllo della salvaguardia degli Equilibri di Bilancio – Bilancio di Previsione 2022-2024"*, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Rilevata l'urgenza di provvedere in merito;
- Visto l'art.134 c..4 del d.lgs. 267/00;

A seguito di votazione resa in modo palese per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato accertato dal Segretario Comunale e proclamato dal Presidente

Presenti n. 9  
Votanti n. 8  
Voti favorevoli n. 8  
Voti contrari n. 0  
Astenuti n. 1 (Sparacca)

## **D E L I B E R A**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, stante l'urgenza indicata in proposta.



II SINDACO  
CIMARELLA ALFREDO  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

II SEGRETARIO COMUNALE  
BACCIU MARTA  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)